



C.F. 80001970740
 Cod. Mec. BRTF010004
 Web: www.itisgiorgi.it

Via Amalfi, 6 72011 BRINDISI
 Tel. 0831418894 – Fax 0831418882

e-mail: brtf010004@istruzione.it

p.e.c.:
 brtf010004@pec.istruzione.it

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - "G. GIORGI"-BRINDISI
 Prot. 0001990 del 27/02/2018
 02-10 (Uscita)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - "G. GIORGI"-BRINDISI
 Prot. 0001990 del 27/02/2018
 02-10 (Uscita)

residenza dell'ITT "G. Giorgi"brindisi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.T.T. "G.GIORGI"

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

Prof.ssa Maria Luisa SARDELLI

PARTE SINDACALE

RSU

Prof. Antonio LEUCCI

Prof.ssa Patrizia VANTAGGIATO

TERRITORIALI

FLC/CGIL

Prof.ssa Rosa SAVOIA

CISL/SCUOLA

assente

UIL/SCUOLA

PROF.Emiliano CALIOLO

SNALS/CONFSAL


PROF.Luciano MARZANO

GILDA/UNAMS


assente

SNALS/RSA

ROSA RUBINO



CONTRATTAZIONE DECENTRATA DI ISTITUTO a.s. 2017-2018



L'anno 2018, il giorno 27 alle ore 10,00 del mese di febbraio in Brindisi, presso l'ufficio di Presidenza dell'ITT GIORGI di BRINDISI ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla Contrattazione Integrativa annuale d'Istituto concernente l'applicazione dell'art. 6 del CCNL del 29/11/2007.

LE PARTI

VISTO il D. Lgs 30/03/2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare gli artt. 40 ss.;

VISTO il D.Lgs 14/04/1994 n. 297, recante il T.U. delle leggi vigenti in materia di istruzione;

VISTO il CCNL 07/08/1998, concernente le libertà e prerogative sindacali;

VISTA la legge 15/03/1997 n. 59, e in particolare l'art.21;

VISTO il CCNL del comparto scuola, sottoscritto il 29/11/2007, valido per il quadriennio giuridico 2006/2009, con particolare riferimento all'art. 6

VISTA la legge 107/2015

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti;

PRECISATO che la Contrattazione Integrativa di Istituto si sviluppa nell'ambito delle norme pattizie precedenti la presente fase che dà concretezza operativa al principio della sussidiarietà per realizzare scelte incisive in direzione della crescita del diritto alla formazione sul territorio;

ACCLARATO che la normativa contrattuale tiene conto dei diversi profili professionali operanti nell'Istituto e mira ad incrementare il tasso culturale della scuola oltre il curricolo istituzionale con lo strumento del piano formativo dell'a.s. 2017/2018 ; tra la delegazione di parte pubblica, le R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO. SS. firmatarie del CCNL si stipula il seguente contratto integrativo di istituto.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G. GIORGI" di Brindisi.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
- e. Concertazione

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 5 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in un locale della scuola da definire, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 6 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

In particolare, qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 3 (una per piano) unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 7 – Permessi retribuiti e non retribuiti

I permessi di cui all'Art. 4 sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente di norma con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente. (CCNQ 7/8/1998)

Alle RSU di scuola spettano n. ore 53,975 (136 x 25 minuti e 30 secondi) secondo la normativa vigente

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 8-Prestazioni aggiuntive -lavoro straordinario - del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. disponibilità espressa dal personale
- b. specifica professionalità ove richiesta
- c. equa ripartizione e rotazione

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 9- Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo

Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica. Nel caso di pluralità di disponibilità per le stesse attività, si adotta la procedura della comparazione curricula secondo i seguenti criteri di individuazione:

- disponibilità
- aderenza del curriculum vitae all'attività da svolgere;
- esperienze pregresse attinenti la stessa attività;
- rotazione a parità di curriculum.

Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione si esplicitano come segue:

- a. Docenti del consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe;
- b. Docenti interni titolari in possesso delle competenze richieste;

Il personale A.T.A. viene utilizzato alla luce dei seguenti criteri:

- equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- rotazione nei rientri

TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I – NORME GENERALI

Art. 10 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. stanziamenti previsti dalla normativa vigente

le risorse finanziarie disponibili per il presente contratto sono riportate nella tabella che segue:

F.I.S.			LORDO STATO	LORDO DIP.
punti di erogazione	1	€ 2598,73	€ 2.598,73	€ 1.958,35
Org. Diritto doc.- ATA	136	€ 338,71	€ 46.064,56	€ 34.713,31
org. diritto docenti (ex IDEI)	106	€ 358,40	€ 37.990,40	€ 28.628,79
QUOTA DSGA	136	€ 39,81	€ 5.414,16	€ 4.830,00
	1		€ 750,00	
TOTALE DSGA			€ 6.409,41	
Somma da contrattare				€ 60.470,44
FUNZIONI STRUM.				
quota fissa	1	€ 1.702,13	€ 1.702,13	€ 1.282,69
compless.organizzativa	0			
n. docenti org. diritto	106	€ 49,52	€ 5.249,12	€ 3.955,63
			€ 6488,03	€ 4.889,25
ORE ECC PRAT. SPORTIVA	45	112,39	€ 5.057,55	€ 3.811,27
INCARICHI SPECIFICI				-
N. A.T.A. (esc. DSGA)	29	€ 161,77	€ 4.691,33	€ 3.535,29
TOTALE				€ 81,491,88

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S.2017/18

NOTA 19107 DEL 28.9.2017

50.555.39

(16.851,80 + 33.703,59)

ART. 14 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Il Fondo di Istituto, determinato secondo le attuali disposizioni e da quanto disposto dal comma 3 dell'art. 84 del CCNL, ammonta a € 65.300,44 ed € 1.117,00 economie che depurato dell'importo della parte variabile dell'indennità di direzione del DSGA (4.830,00 lordo dip.) ai sensi dell'art. 3 seq. ATA tab. 9 ridefinita al 01.9.2008, è ripartito per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA ammonta rispettivamente a € 42.329,31 e € 781,90 economie per i docenti e ad € 18.141,14 e 335,10 per il personale ATA.

La ripartizione di cui sopra dà il seguente quadro di impiego considerando l'importo con il calcolo degli oneri:

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| 1) Fondo docenti | € 43.111,21 lordo dipendente |
| 2) Fondo personale ATA | € 18.476,24 lordo dipendente |



RIPARTIZIONE FIS A.S.2017-2018 COME DA SEGUENTI TABELLE

IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE DOCENTE
(70%) TOTALE € 42.329,31+ 781,90 ECON. = 43.111,21 –Lordo Dip.

ALLEGATO N° 2 PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

DOCENTI SENZA ONERI					
Attività art.88 comma 2	N. Docenti	N. Ore	Tot Ore	Importo orario FIS	Totale lordo dipendente
Collaborazione dirigente scolastico lettera F	2	240	480	€ 17,50	€ 8.400,00
Esigenze didattiche organizzative lettera D	10	5	50	€ 17,50	€ 875,00
Produzione materiali per miglioramento attività didattica e tenuta portfolio studenti in situazione di criticità lettera D	45	13	585	€ 17,50	€ 10.237,50
Progetto Attività di preparazione e orientamento lettera D	8	10	80	€ 35,00	€ 2.800,00
Progetto Attività di preparazione e orientamento lettera D	30	6	180	€ 17,50	€ 3.150,00
Progetti Attività di preparazione olimpiadi chim. mat. Inform. lettera B	6	24	144	€ 35,00	€ 5.040,00
Particolari impegni connessi con la valutazione alunni lettera L	18	10	180	€ 35,00	€ 6.300,00
Progetto "preparazione alle certificazioni" lettera B	4	25	100	€ 35,00	€ 3.500,00
Progetto "creazione sito" lettera B	1	40	40	€ 35,00	€ 1.400,00
Progetto web lettera B	1	40	40	€ 35,00	€ 1.400,00
Fondo di Riserva			0		8,71

TOTALE DIPENDENTE

€ 43.111,21

IL FONDO DESTINATO AL PERSONALE ATA

(30%) TOTALE €18.141,14 [€ 18.141,14 + €335,10 (ECONOMIE)] = € 18,476,24 –Lordo Dip.

ALLEGATO N° 2 PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Art. contratto (art. 88 C/2 lettera E)	Attività	N.	N. Ore	Tot. Ore	Importo orario ASS. AMM.VI E TECNICI	Importo orario COLL. SCOLASTICI	Totale lordo dipendente
					€ 14,50	€ 12,50	
A.A.	LAV.STRAORD.	7	31	217	€ 14,50		€ 3.146,50
A.A.	ATT. AGG.VE E INTENSIFICAZ.E SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	6	45	270	€ 14,50		€ 3.915,00
A.T.	LAV.STRAORD	7	10	70	€ 14,50		€ 1.015,00
A.T.	ATT. AGG.VE E INTENSIFICAZ.E SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	8	22	176	€ 14,50		€ 2.552,00
C.S.	LAV.STRAORD	10	30	300	€ 12,50	€ 12,50	€ 3.750,00
C.S.	ATT. AGG.VE E INTENSIFICAZ. E SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	12	30	327	€ 12,50	€ 12,50	€ 4.087,50
	Fondo riserva						€ 10,24
TOTALE GENERALE							€ 18.476,24

ART. 15 – Conferimento degli incarichi

Ribadito che le risorse vengono destinate per compensare le attività volte alla realizzazione del POF, il personale ATA destinatario di incarichi specifici e attività aggiuntive è individuato a domanda. Per ciascuna area di personale ATA si concordano i seguenti incarichi specifici con i relativi compensi e le seguenti attività aggiuntive.

Direttore Amministrativo



Quota variabile indennità di direzione (lordo dip.)

€ 4.830,00

Art. 16 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 17- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere compensate con recuperi di ore o giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio e le richieste dei dipendenti.

Art. 18- Funzioni strumentali

Il collegio dei docenti nella seduta del 01 settembre 2017 ha assegnato a n. 6 docenti le aree per le funzioni strumentali.

Il totale dell'assegnazione di € 4.889,25 Lordo dip. viene ripartito in parti uguali fra tutte le funzioni strumentali

POF	€ 814,88
Valutazione ed autovalutazione d'Istituto	€ 814,88
Studenti	€ 814,88
Viaggi di istruzione e visite	€ 814,88
Marketing e comunicazione (1)	€ 814,88
Marketing e comunicazione (2)	€ 814,88

Art. 19 - Incarichi specifici

Le risorse disponibili pari a € 3.535,29 Lordo dip. sono destinate a n. 11 unità del profilo di collaboratore scolastico in quanto tutti gli altri sono beneficiari di art. 7.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati ad accettare l'incarico
- disponibilità a turnare Coll. uff. segr.
- continuità di servizio

Saranno assegnati gli incarichi per i compiti di seguito indicati:

Vigilanza alunni spazi esterni e disponibilità ore serali	635,00
Coll.uffici segreteria e assist.alunno disab.	650,00
Servizi esterni - giornali	300,00
Servi esterni	300,00
Visione circolari e disponibilità oltre orario servizio	650,00
Pulizia archivi	200,00
Archivio piano terra	200,00

Predisposizione nomine varie	1	A.A.	€ 500,29
------------------------------	---	------	----------

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per l'anno in corso le RSU designano come RLS la prof.ssa Patrizia Vantaggiato.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Al RSPP compete un compenso attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza dalle spese di funzionamento.

Art. 22 - Le figure sensibili

Sono individuate le seguenti figure:

- a. addetto al primo soccorso
- b. addetto al primo intervento sulla fiamma

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Nell'anno scolastico si prevedono due prove di evacuazione.

Ai presenti a scuola viene assicurata la prevista formazione.

Ai lavoratori viene garantita adeguata formazione in materia di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo previa verifica delle ore effettivamente rese.



“Non basta sapere ,si deve anche applicare, non è abbastanza volere, si deve anche fare” Goethe